

piú amaro (cosí mi ha detto, non senza una vena di tristezza, il competentissimo Melillo) dal fatto che non ancora è stato inventato uno di questi marchingegni, il quale sia capace di trasalire e di offendersi quando lo si chiami figlio di buona donna. [1995].

53. L'ACETONE. – Pienamente conscio di essere nulla piú che un modesto artigiano del diritto e della sua storia, assolutamente alieno dal prendermela per l'ignoranza (o per la ripulsa) di cui ha patito (ad onta di un mare di citazioni di ogni genere, non esclusa quella, in nt. 48, dell'ormai immancabile Popper), un mio piccolissimo contributo di esperienza giusromanistica alla comprensione del variegato e mutevole concetto del diritto (cfr. A. Guarino, *L'ordinamento giuridico romano*⁵, 1990), pienamente conscio di ciò, segnalo l'articolo di N. Lipari dal titolo *Per un tentativo di definizione del «diritto»*, pubblicato in *Sociologia del diritto* 21 (1994) 7 ss. Non so, se ben ho capito il ponderoso linguaggio dell'A. (es., p. 24: «Nel mondo contemporaneo, anche in funzione dello stemperarsi di un criterio uniforme di tipo ordinamentale che assorba in sé e sistematizzi il complesso delle regole giuridiche, la ricerca di questo punto di mediazione appare sempre piú difficile»; e ancora, p. 14: «Si è giunti, infatti, a visualizzare l'irriducibilità tra una qualsiasi tentazione definitoria – sia essa di segno positivista o razionalista – e la necessità di un momento applicativo implicante la singolarità e imprevedibilità dei suoi indici valutativi»), mi pare che esso tenda, in definitiva, alla ragionevole prospettazione del diritto come un fatto di esperienza storica in continuo divenire (a seconda dei tempi e dei luoghi in cui si verifica) entro il divenire continuo in cui si concretizza l'esperienza. Conseguenza: «la storia del diritto è perciò storia del tentativo di intendere la validità assiologica del diritto, senza sacrificarne la storicità» (cfr. p. 24). Conclusione ragionevole, dicevo, nonché forse da altri già intravvista, la quale però (me lo permetta

il distinto A.) non può far seriamente leva su affermazioni completamente erranee come quella che *ius* deriverebbe da *iussum* e sarebbe forse imparentato con *iungere* (cfr. p. 22) o che *lex* avrebbe alcunché a che vedere con *ligare* (cfr. p. 23). Certi libricciucoli dedicati all'ordinamento giuridico romano servirebbero, se letti, ad evitare consimili stranezze etimologiche e, sopra tutto, concettuali. Che, se poi si volesse insistere in disinformazioni culturali del genere, e allora non si potrebbe più dare torto a chi ha detto, non ricordo da quale ribalta, che l'acetone è il condimento dell'insalatona. [1995].

54. LORD LOVAT AL CREMERA. – Nei giorni di marzo del 1995 è morto ottantaquattrenne Lord Lovat, lo spericolato capo della brigata dei «*commandos*» scozzesi che sbarcò il 6 giugno 1944, il famoso «*D-day*» della seconda guerra mondiale, su una, spiaggia normanna convenzionalmente indicata dagli strateghi dell'invasione col nome di «*Sword*», sita nella zona di Caen. Fu di lì che egli raggiunse il ponte sull'Orne per dar man forte ai pochi paracadutisti che lo avevano occupato durante la notte precedente. Missione compiuta con solo un'ora di ritardo sul tempo previsto, o meglio sperato: del che Lord Lovat, vestito «fuor ordinanza» con un riconoscibile maglione bianco, non mancò di chiedere correttamente scusa, dopo aver fatto peraltro sfilare in parata sotto il fuoco nemico, al suono della cornamusa del fido Bill Millin, i suoi reparti in «*kilt*» e con i tradizionali berretti verdi al posto degli elmetti. Si può essere giacobini quanto si vuole, ma non si può non restare ammirati di fronte a siffatte rarissime figure di veri gentiluomini, anche se spesso di carattere bizzarro ed altero, che fondano o rifondano la loro «aristocrazia» non sulla sequela dei loro antenati o sull'estensione delle ricchezze da questi acquistate, ma esclusivamente sulla propria spiccata personalità. Discendente da una famiglia con taluni esponenti forse parecchio discutibili (un suo avo, Lord Simon